Comune di Silea

V AREA – SERVIZI DI VIGILANZA E SICUREZZA DEL TERRITORIO

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (G.D.P.R.)

L'intestato Ente Locale, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali dei propri utenti nell'espletamento dei compiti e dei servizi tipici della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 16/679, con la presente informa la propria utenza che al fine del corretto svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, l'Ente tratta i Suoi dati personali nel rispetto del principio di legalità, legittimità, correttezza e trasparenza, fornendo le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento
COMUNE DI Silea
Sede legale via Don Minzoni, 12
Indirizzo mail polizialocale@comune.sanbiagio.tv.it
Indirizzo pec protocollo@comune.silea.legalmail.it
Numero di telefono 0422 365711

Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)
Avv. Paolo Vicenzotto
Corso Giuseppe Garibaldi, 4g – 33170
Pordenone
Email dpo@studiolegalevicenzotto.it

Tipologia di dati personali trattati
Con riferimento al Procedimento ed alle finalità qui di seguito descritte, l'Ente tratterà i seguenti dati personali:

DATI PERSONALI COMUNI	- Dati personali identificativi (targa dell'automobile) - Immagini personali, videoriprese e registrazioni

Finalità e base giuridica del trattamento
Si descrivono qui di seguito le finalità per le quali l'Ente tratta i Suoi dati personali, sia nella gestione del Procedimento che nell'eventuale gestione dei rapporti futuri.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

-Finalità di sicurezza e prevenzione:

- Protezione e incolumità degli individui (profili di sicurezza urbana).
- Ordine e sicurezza pubblica (anche mediante collegamento e utilizzo degli strumenti da parte delle Forze di Polizia).
- Prevenzione, accertamento e repressione dei reati (anche mediante collegamento e utilizzo degli strumenti da parte delle Forze di Polizia).
- Raccolta di elementi utili all'accertamento ed alla repressione dei comportamenti illeciti.
- Razionalizzazione e miglioramento dei servizi al pubblico.
- Rilevazione, prevenzione e controllo delle infrazioni accertate da soggetti pubblici, nel quadro delle competenze ad essi attribuite dalla Legge.
- Tutela di coloro che più necessitano di attenzione: minori e anziani, portatori di handicap.
- Monitoraggio del traffico.
- Controllo di determinate aree ai fini della tutela ambientale.
- Prevenzione, accertamento e repressione degli illeciti derivanti dal mancato rispetto delle normative concernenti il regolare smaltimento dei rifiuti. Il **Comune di Silea**, al fine di controllare l'abbandono ed il corretto smaltimento dei rifiuti nel territorio, si avvale di un sistema di videosorveglianza, mediante l'utilizzo di fototrappole e di telecamere fisse e mobili collocate in prossimità dei siti maggiormente a rischio. Il sistema di videosorveglianza ha come fine la prevenzione, l'accertamento e la repressione degli illeciti derivanti dall'utilizzo abusivo delle aree impiegate come discarica di materiale e di sostanze pericolose, nonché il rispetto della normativa comunale concernente lo smaltimento dei rifiuti. Le immagini non possono essere utilizzate per l'irrogazione di sanzioni amministrative diverse da quelle attinenti alle finalità di tutela ambientale.

- Finalità di tutela del patrimonio: il sistema di videosorveglianza è volto inoltre alla tutela dei beni di proprietà o in gestione all'Amministrazione Comunale, ed è strumentale alla tutela del patrimonio pubblico e alla prevenzione o all'accertamento di eventuali atti di vandalismo o danneggiamento al patrimonio dell'Amministrazione.
- Finalità collegate al rispetto del Codice della Strada:
  - Le immagini non potranno essere utilizzate al fine della contestazione automatizzata da remoto di sanzioni amministrative per violazioni del Codice della Strada, se non espressamente previsto; potranno invece essere utilizzate per la contestazione non automatizzata, previa visione e segnalazione (eventualmente anche da remoto) di personale qualificato appartenente alla Polizia Locale e alle Forze di Polizia. L'Ente potrà compiere accertamenti relativi alla violazioni al Codice della Strada con dispositivi omologati e/o approvati, a ciò dedicati, che potranno in ogni caso essere segnalati da apposita cartellonistica.
    Gli strumenti utilizzati, omologati e/o approvati, per le finalità di cui al presente punto riprendono solo la targa del veicolo e gli altri elementi necessari per la predisposizione del verbale di accertamento delle violazioni, come ad es. la tipologia di veicolo, il giorno, l'ora e il luogo nei quali la violazione è avvenuta. Le fotografie e le riprese video non possono essere inviate al domicilio dell'interessato. A tale soggetto potranno essere inviate indicazioni che gli consentano di richiedere la visione delle immagini e che comunque potranno essere visionate anche presso gli uffici competenti con le modalità indicate dall'Amministrazione; in tal

caso, dovranno comunque essere oscurati o resi non riconoscibili i passeggeri ed i terzi non direttamente coinvolti nella guida ed eventualmente presenti nel veicolo.

- Finalità di supporto al sistema di protezione civile nel territorio e monitoraggio delle aree eventualmente a rischio del Comune di .
- Organizzazione, produttività e sicurezza lavorativa
    - Le immagini potranno essere utilizzate per esigenze organizzative e produttive dell'Ente, per garantire la sicurezza del lavoro e per la tutela del patrimonio aziendale ai sensi di quanto previsto dalla Legge n. 300/1970. Laddove sussistano i presupposti di cui all'art. 4 della Legge n. 300/1970 il sistema di videosorveglianza disciplinato dal presente regolamento viene posto in essere previo accordo collettivo stipulato dalla rappresentanza sindacale unitaria o dalle rappresentanze sindacali aziendali. In mancanza di accordo, gli impianti e gli strumenti di cui al primo periodo della citata norma possono essere installati previa autorizzazione della sede territoriale dell'Ispettorato nazionale del lavoro.
- finalità statistica (la raccolta e la gestione dei dati avverrà in forma aggregata);
- promozione del turismo (la raccolta e la gestione dei dati avverrà in forma aggregata).

Le sopra citate finalità di trattamento trovano fondamento di liceità nelle seguenti basi giuridiche

BASI GIURIDICHE
- Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento – ex art. 6 par. 1 lett. e) Regolamento (UE) 2016/679. - Il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento – ex art. 6 par. 1 lett. c) Regolamento (UE) 2016/679. - il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione ovvero, nell'ordinamento interno, da disposizioni di legge o nei casi previsti dalla legge, di regolamento – ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 9 par. 2, lett. g) Regolamento (UE) 2016/679 e 2 – sexies D.lgs. 196/2003 come modificato dal D.lgs. 101/2018.

Categorie degli eventuali destinatari dei dati personali
Qui di seguito sono descritte le categorie dei destinatari dei dati personali trattati, ai sensi dell'art. 13 lett. e) Regolamento (UE) 2016/679

CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI
Si riportano qui di seguito le categorie di soggetti affidatari di servizi, i quali trattano dati per conto del **Comune di Silea**. Tali soggetti sono nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 Regolamento (UE) 2016/679; maggiori informazioni in merito possono essere reperite presso gli uffici del servizio richiesto. - Società informatiche, fornitori di reti, di servizi di comunicazione elettronica e di servizi informatici e telematici di archiviazione e gestione informatica dei dati. - Società che forniscono, manutengono e gestiscono i sistemi di videosorveglianza comunali. Si riportano qui di seguito le ulteriori categorie di destinatari dei dati personali, i quali sono destinatari dei dati personali in considerazione delle comunicazioni obbligatorie previste da norme di legge e regolamento.

- Enti locali (Regione/Provincia/Comuni/Comunità montane).
- Prefettura, Forze di polizia, Autorità giudiziaria e di pubblica sicurezza.
- Studi legali affidatari di mandato ai sensi degli artt. 82 ss C.p.c., consulenti e arbitri.

Tali soggetti sono destinatari dei dati personali al fine dell'espletamento del mandato, ai sensi della regolamentazione di cui al C.p.c. e delle specifiche Regole Deontologiche loro applicabili.

- Cittadini (anche destinatari delle pubblicazioni) e soggetti con la rappresentanza legale degli interessati, nonché i soggetti controinteressati di un procedimento.

Periodo di conservazione dei dati personali

Si indicano qui di seguito il periodo di conservazione dei dati personali raccolti e trattati dall'Ente, e nel caso tale periodo non sia individuabile, vengono indicati qui di seguito i criteri utilizzati per la determinazione dello stesso. In generale si ricorda che i dati saranno trattati per tutto il tempo necessario allo svolgimento del procedimento specifico, e potranno successivamente essere conservati se funzionali ad altri servizi.

NATURA DEL TRATTAMENTO	PERIODO DI CONSERVAZIONE
Dati, informazioni, immagini raccolte mediante l'uso di sistemi di videosorveglianza	Come previsto dalle F.A.Q. in tema di videosorveglianza emanate dal Garante per la Protezione dei Dati Personali in data 05/12/2020: *"le immagini registrate non possono essere conservate più a lungo di quanto necessario per le finalità per le quali sono acquisite (art. 5, paragrafo 1, lett. c) ed e), del Regolamento UE 2016/679). In base al principio di responsabilizzazione (art. 5, paragrafo 2, del Regolamento UE 2016/679), spetta al titolare del trattamento individuare i tempi di conservazione delle immagini, tenuto conto del contesto e delle finalità del trattamento, nonché del rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche*. Come previsto dalle sopra richiamate FAQ: *"In via generale, gli scopi legittimi della videosorveglianza sono spesso la sicurezza e la protezione del patrimonio. Solitamente è possibile individuare eventuali danni entro uno o due giorni. Tenendo conto dei principi di minimizzazione dei dati e limitazione della conservazione, i dati personali dovrebbero essere – nella maggior parte dei casi (ad esempio se la videosorveglianza serve a rilevare atti vandalici) – cancellati dopo pochi giorni, preferibilmente tramite meccanismi automatici. Quanto più prolungato è il periodo di conservazione previsto (soprattutto se superiore a 72 ore), tanto più argomentata deve essere l'analisi*

	riferita alla legittimità dello scopo e alla necessità della conservazione". In ogni caso, qualora l'attività sia finalizzata alla tutela della sicurezza urbana, il termine massimo di conservazione dei dati è fissato in 7 (sette) giorni successivi alla rilevazione dell'informazione e delle immagini, salvo deroghe espresse dell'art. 6 del D.L. n. 11 del 2009, convertito con modificazioni nella legge 23 aprile 2009, n. 38, decorrenti dalla raccolta, tenuto conto delle finalità da perseguire. Qualora vi fosse necessità, alcuni fotogrammi e dati potranno essere ulteriormente trattati sino al completamento delle relative procedure di accertamento da parte degli organi preposti, legate ad un evento già accaduto o realmente incombente.] In relazione al sistema di videosorveglianza ubicato sul territorio comunale di **San Biagio di Callalta**, in conformità con quanto previsto dal regolamento dell'Ente volto a disciplinarne l'utilizzo e la gestione, le immagini vengono conservate per giorni 7;

Diritti dell'interessato

Con la presente Le ricordiamo che Lei ha il diritto di chiedere in ogni momento all'intestato Ente l'accesso ai propri dati personali, la rettifica degli stessi qualora non siano veritieri, nonché la loro cancellazione. Potrà poi chiedere la limitazione del trattamento che la riguarda, e potrà opporsi allo stesso laddove sia esercitato in modo illegittimo. L'apposita istanza relativa all'esercizio dei sopracitati diritti potrà essere presentata o al sottoscritto Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati designato, ai recapiti sopra indicati (ex artt. 15 e ss GDPR 2016/679). Lei ha inoltre diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente, il Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Conferimento dei dati personali

Si ricorda che il conferimento e la comunicazione dei dati personali come sopra elencati è obbligatoria secondo le condizioni specificamente individuate da legge, evidenziando in tale sede che il rifiuto di comunicare informazioni obbligatoriamente dovute e necessarie potrebbe comportare l'impossibilità della corretta gestione del procedimento e di conseguenza dell'erogazione del servizio specificamente richiesto o dovuto.